MOSTRO PUCCIOSO

Tutta la squadra aspettò la notte per fare l'appostamento ai campi di mele.
Tutti si erano preparati al meglio con ogni precauzione, compresa una piccola gabbia dove era rinchiuso il piccolo pipistrello e che Razy teneva con attenzione.
Il pony alzò la gabbia davanti a sé e gli parlò a sei occhi..... sapete... per via degli occhiali.....comuuunque.
«Mi dispiace amico, ma Applejack non si fida ancora di noi al cento per cento. Dovrai stare qui per ora. Tranquillo durerà poco»
L'animaletto non sembrava convinto e si appollaiò su una sbarra e si chiuse con le sue ali.
L'unicorno lo guardò con dispiacere.
Poi osservò tutte le altre, vedendo quanto fossero decise in quello che stavano facendo, tranne Fluttershy che era più preoccupata delle altre..oppure affamata.
Rarity cercò di tranquillizzarla.
«Calma Flutterhy, andrà tutto bene. Ricorda tesoro per investigare bisogna stare uniti»
«Proprio così»
Affermò Twilight.
«Nessuno se ne andrà finché non avremo risolto questo mistero. Siamo d'accordo?»
«D'accordo!»
«ehh...d'accordo»
C'incamminammo nel bel mezzo degli alberi morti o spogli. Di solito quel posto era bello, ma ridotto in quelle condizioni faceva venire solo i brividi.
«Questo posto è davvero inquietante... almeno c'è un bel panorama»
Disse Razy alzando la testa verso l'alto.
Rainbow Dash lo osservò per qualche secondo.
«Che stai facendo?»
«Guardo il cielo...è nuvoloso...ma mi rilassa»
Affermò con una troppa tranquillità per la situazione.
«Non ti capisco. Cambi comportamento in modo abbastanza bizzarro. Ti conosco da soli due giorni e già ti ho visto passare dall'arrabbiato all'amichevole, dal combattivo al codardo, e adesso troppo rilassato»
«Primo, codardo è un termine esagerato. Secondo, forse è normale il mio comportamento vista la mia situazione, onestamente non lo so»
«Quale situazione?»
Si era fregato da solo.
«Gah! Ehmm... la mia... situazione da.. novellino qui a Ponyville»
Disse con un grosso finto sorriso.

«Mmh... già, anch'io ero disorientata all'inizio»
Ad un tratto tutte le ragazze lanciarono dei segnali nel cielo rappresentanti il loro Cutie Mark, alcune con il corno ed altre con delle torce.
Razy le guardò stupefatto, si avvicinò ai corni con meraviglia per analizzarli da vicino.
«(Che belle... perché non ne abbiamo una anche noi)»
«Tu...non lo sai fare?»
Gli chiesero.
«Ehm...certo! Certo che lo so fare! Soltanto che io non ho il Cutie Mark come potete vedere, e anche se fosse, sarebbe...grigio»
Mentì, per nascondere il fatto che ancora riusciva appena a creare una lucina.
«Mi dispiace, però è un fatto strano che ancora tu non abbia un Cutie Mark alla tua età»
«Sì...preferisco non parlarne»
Tutto d'un tratto venne accecato da una forte luce giallastra. Pinkie Pie.
«Sospetto!!!»
«[MA SEI PAZZ..]....Pinkie per favore... non farlo più»
«Bene, dividiamoci adesso, ognuno di noi controllerà una zona. Chiunque o qualunque cosa stia distruggendo deve essere qui intorno da qualche parte»
Decise Applejack appena arrivammo all' entrata del meleto in rovina.
«Dividerci? Non avevate detto fino a poco fa di restare uniti?»
«Uniti moralmente, ma faremo prima se ispezioniamo più zone»
«Ok»
"[♫E furono sempre di meno♫]"
«Piantala»
«E comunque, continuerò a tenerti d'occhio. Te e il tuo vampiro da compagnia»
Disse prima di allontanarsi.
Improvvisamente, l'unicorno rimase da solo in mezzo a quello scenario agghiacciante.
«Oh mamma»

. . .

«È snervante! Perché dobbiamo continuare a cercare quando so che il mostro se ne andato?»
"[Già, perché è illogico che abbia fatto retrofront, vero?]"
«Non dico questo, è solo...che non mi piace»
"[Hai paura]"
«Non ho paura!»
"[Ooh, hai proprio paura]"
«Ho detto che non ho paura!»
"[Stai sguazzando nella fifa... se non hai paura allora farò un gioco con te](Sì, mi piacciono i giochi!)[Durante la notte, urlerò a squarcia gola quando meno te l'aspetterai, e vedremo se non

avrai paura](Non ha molto senso)[No, ma sarà divertente muhaha...]](Non fare così che lo spaventi)”
«SMETTETELA!!»
Una grossa figura saettò nell’ombra davanti a lui.
Saltò in aria e si appese su un albero, tremante.
«C-ch-che co-cos’era?»
“[La paura]”
L’essere era sparito, ma il terrore ancora no.
Rimase appeso a quel’albero per qualche minuto prima di scendere.
«Ok, adesso cerchiamo le altre. Stai bene piccoletto?»
Disse guardando la gabbietta che…si trovava a terra...rotta.
Quando saltò in aria, Razy fece volare la gabbia che si frantumò liberando il pipistrello. In quel momento si stava allontanando verso un punto imprecisato.
«Dannazione! Ehi, torna qui! Subito! Non farmi arrabbiare eh!»
Ma l’ignorò completamente.
Di colpo nel cielo apparve il segnale nel cielo di Applejack, significa che era in pericolo.
Sfortunatamente anche qualcun altro lo vide.
Il piccolo pipistrello si incominciò a dirigere verso la luce.
«Non buono»

. . .

Razy rincorse il pipistrello fino alla fonte di quella luce dove trovò Applejack di spalle che guardava a bocca aperta verso un albero, dove si diresse pure il vampiro della frutta.
«Scusami Applejack, la gabbia si è rotta e non ho potuto fare niente per...Oh-per-Celestia!»
Arrivarono anche tutte le altre che videro il loro sbigottimento preoccupate.
«Applejack, Razy, che succede?!»
Domandò Twilight, ma la risposta gli sputò in faccia una mela mangiucchiata.
Appesa sull’albero, accanto al docile pipistrello, c’era Fluttershy. Ma non la normale Fluttershy, era un incrocio tra un pipistrello ed un pony: corpo di pony, ali di pipistrello, denti aguzzi e occhi rossi come il sangue... o come le mele, non ne sono sicuro.
Tutti rimasero scioccati da quella immagine e non sapevano che dire.
Pinkie Pie saltò sull’albero e cerco di parlare con lei.
«Ehi Flutterhy! Yu-huuu, Fluttershy!»
Ma la non più pegaso la spaventò buttandola a terra.
«Qu-quella non è Flutterhy. È...è Flutterbat!»
Disse Rarity.
«[Davvero? Ti sembra il caso?]»

«Dobbiamo farla scendere subito da lì!»
«Su, fa la brava tesoro. Ti prego vieni giù! Ora smettila di comportarti da pipistrello»
Cercarono di convincerla a scendere ma lei le ignorava.
«Ehi Fluttershy guardami, sono io Rainbow Dash. Perché non ci dai un taglio con questa sceneggiata e vieni giù?»
E per risposta la spinse via con le sue ali.
Subito dopo tornò dalle sue amiche e incominciarono a pensare che gli sia successo. Nel mentre Razy continuava a guardare a bocca aperta Fluttershy.
«Non ci posso credere...»
La faccia gli mutò lentamente da sbigottimento in meraviglia, come se guardasse la cosa più bella del mondo.
«...è fantastico!»
“[Davvero? Non ti credevo un tipo da bestie selvagge](Non l’approvo! È improponibile innamorarsi di quel mostro!)[Adesso calmati]”
«Che avete capito?! Questa è...»
Ma mentre stava parlando, alle sue spalle apparve un grosso tabellone magico fatto da Twilight.
“(Beeello..)[E pensare che tu riesci appena ad alzare una roccia]”
Spiegò ai presenti che la colpa di quello che era successo a Flutterhy era dovuto all’incantesimo fatto ai pipistrelli. Senza volerlo, Twilight a posto di togliere completamente la loro voglia di mele, la passò a Flutterhy che era collegata a loro tramite lo Sguardo.
A spiegazione finita il tabellone scomparve in un lampo.
«Forza, invertiamo l’incantesimo e aggiustiamo tutto!»
Dal sottosuolo fuoriuscì Pinkie Pie usando la sua criniera come trivella.
«eh, che stiamo aspettando? Salviamo Fluttershy prima che quella cosa ci mangi!»
Tutto a un tratto Fluttershy gli stava andando addosso.
«A TERRA!»
Si acquattarono prima che potesse attaccarli, e volò via.
«Inseguiamo quel pipistrello!»
Tutte trottarono verso la non più pegaso non tentativo di raggiungerla mentre volava tra i meli.
Razy però restò lì a guardare quella scena ancora incredulo.
«... Anni e anni di ricerche non hanno trovato niente... ma questo non può essere un caso.
I bat pony! I primi bat pony... sono nati per un incantesimo. La risposta a questo mistero è un incantesimo»
“[Oooh, era questo... preferivo l’innamoramento]”
«Non capisci? È una scoperta importantissima!»

Avanzò verso la cima della collina in modo da poter vedere dove erano le ragazze. Le vide. Erano intente ad acciuffare invano Fluttershy, lei era troppo imprevedibile e alcune volte scendeva a rasoterra. Rischiava di fargli male.
«Però è ad uno stadio troppo primitivo, bisogna fermarla e riportarla alla normalità. Ci servirebbe...[Un esca! Tranquillo so già cosa fare, lascia fare a me]»
“(Sei sicuro di sapere cosa fare?)”
«[Certamente! Sono un esperto nel racimolare]»
E si diresse dalla parte opposta a quella della squadra.

. . .

«[♫Mhmhm...Dadada...raccolgo mele a volontà...]»
Razy era intento a raccogliere le poche mele rimaste su qualche albero e le metteva dentro un grosso secchio ormai pieno che teneva sulla schiena.
«[Per poi mangiarne a sazietà mhmhm...♫]Aspetta! Mangiare? Hai detto che le mele servivano da esca!»
“[Ehm..sì ho detto che servirebbero da esca, non che le avrei prese per questo motivo. Io stavo prendendo un po’ di mele per colazione]”
«Stai scherzando?! È da mezz’ora che perdi tempo!»
“[EHI!..sto contribuendo al nostro nutrimento giornaliero](Non impari mai, eh? Vai subito in camera tua!)[Uffa...antipatici]”
«Adesso devo ritrovare le ragazze..... vediamo... dove mi trovo»
Si trovava in una parte del meleto che non aveva mai visto, non sentiva nessun rumore. Un silenzio terrificante, e per non finire c’era un’oscurità abbastanza tenebrosa.
«Ok..*gulp*..andiamo»
Incominciò a camminare in mezzo a quel buio, cercando di non perdere la calma.
«Manteniamo la calma... è solo un boschetto di meli... un tetro..oscuro..freddo e disastrato boschetto di meli»
Si guardava continuamente intorno, sperando di non incontrare animali pericolosi, o peggio... Flutterbat.
“(Su rilassati, sai che è solo un mucchio di alberi morti, non c’è niente qui che può farti del male... tranne quel mostro giallo..... Guarda, il cielo si è diradato)”
«Non avere paura... non avere paura.....Oh, hai ragione! È così bello»
“(Già uno spettacolo di luci magnifico)”
«L’immensità del cielo è qualcosa di..»
“[**AAAAAAAAAAAAAAAHHHHHH!!!!!**]”
«**AAAAAAAAAAAAAAAHHHHHH!!!!!!**»

Gli prese il panico. In un batter d'occhio saettava in mezzo agli alberi con tutto il fiato che aveva in corpo in cerca di un'uscita da quell'inferno.
«Oh cielo oh cielo oh cielo oh cielo...»
"(Calmati, non è successo niente! E tu smettila di ridere!) [Hahaha...non ce la faccio!..Hahahaha.. È uno spasso!]"
Ma non si fermò. Continuava a correre, schivare alberi, saltare cespugli e guardarsi le spalle: lo sapeva che ce l'aveva dietro... qualunque cosa sia.
«Dove si esce da questo cavolo di..»**TUMP**!!!
Sbatté contro qualcosa di bianco, anzi, contro qualcuno di bianco.
Dopo aver alzato la testa dal suolo, dovette aspettare qualche secondo prima che gli smettesse di girare, ma quello che vide lo fece impallidire.
A terra, Rarity si stava riprendendo dall'impatto contro quel missile cornuto, e Razy già sapeva che questo non avrebbe migliorato il loro rapporto.
«Oh cacchio Rarity! Mi dispiace molto! Io stavo correndo, non..non ti ho vista mi dispiace!»
«R-razy? Razy sei tu! Stai bene?! Ero così preoccupata!»
«Eee... S-si sto... bene.... Tu eri preoccupata per me?»
«Lo eravamo tutte! Sei scomparso quando abbiamo rincorso Fluttershy e nessuna ti ha più visto!»
«Ah mi dispiace, stavo... cercando...qualcosa..... Scusami, è solo che è strano vederti preoccupata per me»
«Perché dici questo?»
«Come perché? È da ieri che mi parli contro! E quindi non pensavo che la mia salute fosse il primo dei tuoi pensieri»
«Beh lo so, ho esagerato. Ma non puoi biasimarmi dopo quello che hai fatto alla mia boutique!»
«Te l'ho detto che quella pezza non lo strappata apposta!»
«Era una stoffa! Stoffa! Comunque non è quello il punto»
«Ah no?»
«No, il punto è che mi hai mentito. Avevi detto di essere un appassionato di moda, invece non riconosci neanche le più semplici differenze!»
«Io cercavo solo un lavoro... avrei imparato»
«Ma non è bello mentire alla gente, lo sai?»
«Non è che tu sia stata tanto onesta»
«Che vuoi insinuare?»
«Com'era la SPA?»
«Chi..C..Come lo sai?»
«Tua sorella»
«Oh»

A quel punto lei divenne rossa dall'imbarazzo.
«Possiamo dire di essere pari»
«Già»
E finalmente, con quelle poche parole, quella piccola scaramuccia era finita, rendendo soddisfatti entrambi i contendenti. Giusto in tempo, perché arrivarono tutte le ragazze allarmate che si fiondarono contro l'unicorno.
«Razy, sei vivo!»
«Per fortuna stai bene, ti abbiamo cercato dappertutto»
« Hai visto che non gli hai fatto niente, Fluttershy?»
«Fluttershy?»
Dal fondo del gruppo, infatti, arrivò la pegaso che era tornata al suo aspetto normale che lo guardava sollevata per fatto di non averlo mangiato.
«Fluttershy, sei tornata normale! Beh, un po' mi dispiace, volevo vedere la trasformazione, ma sono contento che sia tutto passato»
E detto questo l'abbracciò.
«È tutto passato, vero?»
"(Ma sei impazzito! Non fidarti, è una bestia in un corpo puccioso!)"
«Sì tranquillo, Twilight mi ha guarito, e sono contenta di non averti fatto del male. Mi sarebbe dispiaciuto moltissimo se ti fosse successo qualcosa a causa mia»
E lo strinse ancora più forte.
Rimasero abbracciati per qualche secondo prima di rendersene conto. Tutti li stavano fissando con dei sorrisi molto cattivi.
Si staccarono subito, restando rossi come due pomodori e sorrisero imbarazzati.
«Eh eh...siamo proprio due sentimentali»
«Già»
Dopodiché rimase in silenzio per qualche momento, per amalgamare tutto quello che è successo in quel poco tempo.
«Allora... abbiamo finito. Applejack, che avrai intenzione di fare coi pipistrelli alla fine»
«Penso che aprirò una riserva per i vampiri della frutta. Avevate ragione, non dovevo cambiare la loro natura»
«L'importante è che adesso hai capito. Ora io andrei, sapete è tardino»
«Sì, dovremmo andare tutte adesso»
Disse Twilight.
«E grazie per averci aiutato»
«Ma scherzi?! Non ce n'è bisogno, per amici questo e altro! E poi mi sono divertito... qualche volta. Buona notte ragazze»
Tutte lo salutarono, e Razy si allontanò verso casa. Ma non prima di dire...

«Ehi, Rarity»
«Sì»
«Per essere del tutto sincero, io apprezzo solo i cappelli. Gli abiti, se non proprio per eventi davvero importanti, mi sembrano abbastanza inutili per un pony. D'accordo?»
Anche se sembrava un po' seccata per questa notizia, accettò comunque che sia stato sincero.
«D'accordo»
«Notte»
E se ne andò definitivamente passando per gli alberi.
"(Perché hai detto così? Io adoro travestirmi!)"
«Anch'io, ma travestirsi è divertente... indossare abiti per moda no.....Certo che sembrava più spaventoso prima»
"(Era l'atmosfera. Ma ti consiglio di tenere gli occhi aperti, quel pegaso è il male)"
«Eheh...certo, lo farò»
Continuò a camminare per quelle tranquille piante, godendosi quel calmo paesaggio, finché non arrivò alla fine del meleto.
Proprio sugli ultimi alberi incontrò di nuovo il suo amico, che ormai tondo come una palla, non smetteva di ingurgitare mele.
Non gli disse niente però. Si fecero soltanto un saluto amichevole e andò avanti per la sua strada... tanto il piccoletto era impegnato.
"(Allora andiamo a casa? Cavolo sto morendo dal sonno)"
«Anch'io...»
Ma mentre camminava alzò lo sguardo al cielo e gli balenò un'ideuzza.
«...Anzi... voglio provare una cosa»